

PLATINA DELLE VITE DE' PONT.
S E R G I O I I I . P O N T . C X X I I .
Creato del 903. a' 25. di Decembre.



Papa Sergio
iii. vā in Frā
cia.

Atti di giu-
stizia fatti
nel corpo
morto di
Formoso Pō
tefice.

SERGIO Terzo Romano, e figliuol di Benedetto, tosto nel principio del suo Ponteficato risarcì la Chiesa di S. Giouanni in Laterano, ch'era all'hora andata per terra. Egli caud Christoforo dal monasterio, e lo pose in vna prigione in ceppi. E rassettate le cose di Roma a suo modo, passò nella Francia col fauore di Lotario, che all'hora regnaua. E ritornando poi in Italia, in più stretta prigione Christoforo pose. Riprouò ancora talmente tutte le cose fatte da Formoso, che fu bisogno fare di nuouo prender gli ordini sacri a tutti quelli, che Formoso fatti haueua. E non contento d'hauerli dopò la morte questa ignominia fatta, fece cauare dal sepolcro il suo corpo, e di supplicio capitale punirlo, non altrimenti, che s'egli viuuto fusse. E lo fece poscia gettare nel Teuere, come indegno di sepoltura, e de gli altri honori, che sù la morte ordinariamente si fanno. Vogliono, che i pescatori pescando prendessero il corpo di Formoso, e nella Chiesa di S. Pietro lo portassero; e che mentre se ne celebrauano l'essequie, l'imagini de' Santi, ch'erano in questa Chiesa, quel corpo venerassero, e fusse per ciò creduto, che a torto fusse questa ignominia stata fatta a Formoso. Ma che questo, che s'è detto de' pescatori, auuenisse, o no, non è certo, massimamente viuendo Sergio, che tutte l'attioni di Formoso perseguitaua, perche ostato prima gli hauesse a poter il Pontificato conseguire. Hora vedi, quanto erano costoro da i loro antichi d. generati, i quali come persone santissime, alla oratione, e dottrina Christiana intenti, rifiutauano questa dignità, che offerta, e data loro era, là doue essi cercauano con subornatione, & ambitione il Pontificato. Et hauutolo, dimenticati affatto del culto diuino, e della religione, non altrimenti che fierissimi tiranni, inimicitie & odij fra se stessi essercitauano, per poter poi più alla sicura di quanto più loro per la mente andaua, sfogarsi, e satiarli, non essendo chi i loro vitiij riprendesse, o frenasse. Io crederci, che Sergio spinto da Lotario tutto questo facesse, per esser stato l'imperio per opera di Formoso tolto a i Francesi. Et Sergio hauendo a questo modo viuuto nel Papato sette anni, quattro mesi, e sedici giorni, morì alli

noue